



Carenza di personale nella P.A. Aprire subito un tavolo di trattativa o sarà scontro

Il potenziamento degli organici di numerose amministrazioni pubbliche è ormai una necessità vitale per il proseguimento delle attività istituzionali. Tanto è così che il ministro Zangrillo ha appena annunciato 320mila assunzioni in due anni. La cosa ci fa piacere ma non è la prima volta che sentiamo questo tipo di annunci. Possiamo solo sperare che stavolta alle parole seguano i fatti.

Come tutti sappiamo il governo ha recentemente emanato un provvedimento che limita lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici considerando idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi. Ecco una buona occasione per l'Esecutivo di dimostrare che vuole davvero risolvere il problema della cronica carenza di personale. Come? Ritornando sui suoi passi e iniziare ad assumere tutti gli idonei.

Il vantaggio di una simile decisione sarebbe quello di avere in tempi rapidi nuove forze da immettere negli uffici pubblici. Mentre i concorsi, per quanto benvenuti, stanno registrando due criticità: 1) lo stesso partecipante è vincitore di più concorsi e ovviamente può scegliere una sola amministrazione, ma ciò significa che i posti banditi non saranno completamente coperti; 2) il consistente fenomeno della rinuncia al posto a causa di un iperbolico costo della vita che impedisce ai vincitori di concorso di spostarsi dalla propria sede di residenza.

La responsabilità di questo disastro è tutta della politica. Dopo l'epidemia da Covid 19 pensavamo di essere arrivati all'apice della ubriacatura neoliberista e che questo governo avrebbe cercato di porre rimedio agli imperdonabili errori della classe politica, non foss'altro perché peggio di così non si poteva andare. A parte alcuni annunci il governo Meloni sta continuando su questa strada. Vuole arrivare a uno scontro con i sindacati? Se è così loavrà. Se non è così il governo apra subito un tavolo di trattativa finalizzato a risolvere il problema della mancanza di personale nella Pubblica Amministrazione.

Roma, 27 giugno 2023

Domenico Proietti
Segretario generale UIL FPL

Sandro Colombi
Segretario generale UILPA